



Associazione Mediterranea di Psicodramma



con il patrocinio
dell'Ordine degli
Psicologi dell'Umbria



INCONTRO TRA TERRE E CULTURE

IX CONVEGNO NAZIONALE DELLE SEZIONI PIEMONTE, SICILIA E UMBRIA DELL'ASSOCIAZIONE MEDITERRANEA DI PSICODRAMMA

SPOLETO, ALBERGO PARADISO
2 - 3 - 4 - 5 Maggio 2019

PROGRAMMA

Giovedì 2 MAGGIO

Ore 19.30 Cena di benvenuto
Ore 21.30 Consiglio Direttivo

Venerdì 3 MAGGIO

Ore 9.00 - 11.00 Psicodramma junghiano condotto da Maurizio Gasseau*
Ore 11.00 - 11.15 Pausa caffè
Ore 11.15 - 13.15 Psicodramma classico condotto da Chiara De Marino**
Ore 13.30 - 15.00 Pausa pranzo
Ore 15.00 - 17.00 Psicodramma analitico condotto da Carmen Tagliaferri*** e Paola Cecchetto****
17.00 - 17.15 Pausa caffè
17.15 - 19.45 Tavola rotonda
"Lo Psicodramma: confronto tra modelli"
20.00 Cena

Sabato 4 MAGGIO

Ore 9.00 - 11.15 Conduzione ed Osservazione con Supervisione in situ
Ore 11.15 - 11.30 Pausa caffè
Ore 11.30 - 13.30 Conduzione ed Osservazione con Supervisione in situ
Ore 13.30 - 15.00 Pausa pranzo
Ore 15.00 Assemblea
Ore 17.00 Visita al Duomo e alla città
Ore 20.00 Cena Sociale

Domenica 5 MAGGIO

Ore 9.00 - 11.00 Conduzione ed Osservazione con Supervisione in situ in Plenaria
Ore 11.00 - 11.15 Pausa caffè
Ore 11.15 - 13.15 Psychodramatic Social Dreaming Matrix
Ore 13.15-14.00 Plenaria con riti di chiusura

Consegna attestati a cura della Sezione Umbra

*Prof. Maurizio Gasseau: Professore Associato di Psicologia dinamica all'Università della Valle d'Aosta, Analista Junghiano e Psicodrammatista, Presidente AMP

**Dott.ssa Chiara De Marino: Psicologa, Psicoterapeuta, Psicodrammatista

***Dott.ssa Carmen Tagliaferri: Psicologa, Psicoterapeuta, Psicodrammatista e Didatta Sipsa

****Dott.ssa Paola Cecchetto: Psicologa, Psicoterapeuta, Psicodrammatista e Didatta Sipsa

Era il 2010 e noi iscritti alla Mediterranea ci incontrammo in Umbria a Terni e Orvieto dando così l'avvio ad un'esperienza di incontri sistematici sempre più ricchi capaci di creare vicinanza, conoscenza della diversità e competenza. A nove anni da quella prima esperienza, noi della sezione umbra abbiamo scelto MONTELUCCO di SPOLETO come sede del nono incontro TRA TERRE E CULTURE. La ragione di questa scelta sta nel voler restare coerenti con quanto si afferma nel nostro Statuto: lo psicodramma junghiano è uno strumento - ponte di conoscenza e collegamento tra le culture del Mediterraneo e del mondo intero, per promuovere la cooperazione tra i popoli e lo sviluppo della pace. In questo sentiamo vicini gli insegnamenti perseguiti con le sue scelte di vita da Francesco d'Assisi, sempre alla ricerca del dialogo con se stessi, con la natura e con tutti i popoli. A Monteluco è possibile ritrovare il poverello d'Assisi più ancora che ad Assisi stessa, avvicinarsi alla dimensione esistenziale che rappresentava la quotidianità sua e della sua comunità. Monteluco rappresenta la dimensione contemplativa di Francesco, quella che basava sul contatto con la natura, i fratelli e la scrittura la vicinanza con il divino.